



## COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

## DECRETO n. 2427 del 7.12. 204

OGGETTO: Patto per il Sud - ME\_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI 1 17819 - Codice CUP J69D16002070001 - CIG 8727242BEB.

Pagamento Anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii,, all'Operatore Economico ATI: "MAMMANA MICHELANGELO (MANDATARIA)- ISA RESTAURI E COSTRUZIONI SRL (MANDANTE)"

## IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista	la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di
	diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche
	Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di
	interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree

Vista

interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche Vista nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Visto Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 Piano per il Vista Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Visto Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Vista Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";

Visto

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";

Visto

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto

la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto

il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto

il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV — Contratti Pubblici (artt. 47 — 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto

il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato

che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista

la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato

che l'intervento identificato con codice interno ME\_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Mediovale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI\_1\_17819 - Importo € 2.000.000,00 è tra quelli individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 e ss.mm.ii concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto

il Decreto Commissariale n.859 del 4 dicembre 2017 con il quale nell'ambito dell'intervento ME\_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Mediovale del Comune di Venetico", importo globale € 2.000.000,00 – codice Caronte SI\_1\_17819, il geom. Giuseppe Giordano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Venetico, individuato con determina sindacale n. 536 del 16.11.2017, è stato nominato RUP dell'intervento;

Visto

il Decreto Commissariale n. 780 del 21 aprile 2021 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo ed il quadro economico dell'intervento ME\_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Mediovale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI\_1\_17819, ed al contempo è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.168.290,16;

Visto

il Decreto Commissariale n. 786 del 22 aprile 2021 con il quale, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei Lavori identificati con codice interno **ME\_17819 Venetico** - "Messa in sicurezza del Castello Mediovale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI\_1\_17819;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1019 del 20 maggio 2021 con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Ing. Fabio Marino, Responsabile dell' Area Tecnica del Comune di Venetico, è stato nominato RUP dell'intervento in sostituzione del Geom. Giuseppe Giordano; Visto

il verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto dal D.L. firmato dalla ditta MAMMANA MICHELANGELO (mandataria) e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 14 ottobre 2021 con prot. n. 12491, con il quale in considerazione dei 365 giorni, naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, così come stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 24 maggio 2022;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1124 del 07/06/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice ME\_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI\_1\_17819, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico COST. ATI MAMMANA MICHELANGELO (mandataria) — ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. (mandante), in ragione del ribasso percentuale del 29,0569 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.003.461,38 al netto dell'I.V.A., di cui € 953.414,42 per lavori ed € 50.046,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto

l'atto costitutivo dell'ATI "MAMMANA MICHELANGELO (mandataria) – ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. (mandante)", sottoscritto in data 22/09/2021 rep. n. 4525 raccolta 3423, registrato a Messina in data 28 settembre 2021 al n. 15768 - serie 1T, acqusito agli atti in data 29 settembre 2021 con prot. n.11804 nel quale sono evidenziate le quote di partecipazione dei singoli componenti nel modo di seguito riportato:

- MAMMANA MICHELANGELO quota 82,10%;
- ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. quota 17,90%;

Visto

il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 21 ottobre 2021, rep. n. 677/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico COST. ATI MAMMANA MICHELANGELO – ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 34762 - serie 1T;

Visto

il decreto n. 2114 del 28/10/2021 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.951.249,44, ed al contempo, tenuto conto dell'importo di € 503.181,06 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, si è impegnato, pertanto, l'importo di € 1.448.068,38 come di seguito riportato:

	ME 17819 VENETICO - QUADRO TECNICO ECO					TOTALI	
	LAVORI			Ì			
Α	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)		€	1.393.961,20			
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	,	€	50.046,96			
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta		$\overline{\epsilon}$	1.343.914,24			
	Importo del ribasso (29,0569%)		E	390.499,82			
	Lavori al netto del ribasso	•	€	953.414,42			
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	•	€	50.046,96			
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri				€	1.003.461,38	
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE						
B.1	IVA sui lavori 22%		€	220.761,50			
B.2	Spostamento servizi pubblici esistenti compresa IVA	€		3.000,00			
B.3	Imprevisti in misura non superiore al 10% compresi eventuali lavori in economia, compresi oneri ed IVA	$\epsilon$		38.091,75			
B.4	Acquisizione (espropriazione) e occupazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi di cui € 297,275,00 già impegnati con D.C. n. 1879/2021	€		333.048,00			
B.5	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:					.73	
B.5.1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al progetto di fattibilità, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, compresi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 2330/2020, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	€		123.233,37		/87 /87  -1	

B.5.2	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 8,809,84 già impegnati con D.C. n. 1252/2021	$\epsilon$	27.879,22		
B.5.3	Spese per commissioni giudicatrici e spese per pubblicità compresi oneri ed IVA (già impegnati con i D.C. n. 72/2020 e n. 313/2020 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017)	$\epsilon$	41.696,00		
B.5.4	Spese per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) da calcolo competenze tecniche, compresi oneri ed IVA	$\epsilon$	38.736,36		
B.5.5	Spese per prove di accettazione materiali e di collaudo in situ e in laboratorio compresi oneri ed IVA	€	15.000,00		
B.5.6	Spese per prove di verifica delle caratteristiche chimiche e di resistenza della roccia della formazione di base e indicate nel parere della soprintendenza BB.CC.AA.	€	5.000,00		
B.6	Oneri per il conferimento a discarica	€	65.000,00		
B.7	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'Amm.ne appaltante, contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti, ecc., compresi oneri ed IVA (di cui € 225,00 già impegnati con D.C. 1052/2018, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 931/2017, ed € 600,00 già impegnati con D.C. n. 1369/2021)	€	5.000,00		
B.8	spese supporto incarico esterno al Rup (già impegnati con D.C. n. 1800/2019, n. 47/2020, n. 268/2020, n. 448/2020, n. 635/2020, n. 787/2020, n. 1012/2020 c n. 1252/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1783/2019)	$\epsilon$	31.341,85		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			$\epsilon$	947.788,06
Importo complessivo (A+B)					1.951.249,44

Vista

la nota del 28/10/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13267, con la quale l'impresa capogruppo, MAMMANA MICHELANGELO, ha richiesto il pagamento dell'anticipazione contrattuale del 30% ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

Visto

il Verbale di concreto inizio sottoscritto dal D.L. e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 26 novembre 2021 con prot. n.14737, con il quale è stato certificato il Concreto inizio degli stessi in data 22/11/2021;

Vista

la pec del 28 ottobre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13267 con la quale la ditta capogruppo MAMMANA MICHELANGELO ha trasmesso:

- la nota prot. 58 del 4 novembre 2021 con cui l'impresa "MAMMANA MICHELANGELO (MANDATARIA) e l'impresa ISA RESTAURI E COSTRUZIONI SRL (MANDANTE)", hanno richiesto, a questo Ufficio, il pagamento della quota parte dell'anticipazione del 30% ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ognuno in relazione alle fatture emesse;
- la Polizza Fideiussoria n. 184502470, rilasciata dalla compagnia "UNIPOL SAI ASSICURAZIONI", stipulata dall'operatore economico ATI: "MAMMANA MICHELANGELO (mandataria) ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. (mandante)", relativa al pagamento dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, emessa in data 27 ottobre 2021;

Vista

il certificato di pagamento n. 0, emesso in data 29/10/2021, relativo all'anticipazione del 30% ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 367.266,86 oltre IVAla nota prot. 15821 del 05/11/2021, acquisita agli atti in data 5 novembre 2021con prot. n. 13606;

Vista

la fattura elettronica n. 153 del 30 novembre 2021, acquisita agli atti in data 06/12/2021 con prot. n. 15164, emessa dall'impresa MAMMANA MICHELANGELO relativa al pagamento della quota parte dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, corrispondente ad un importo di € 247.152,53 oltre IVA;

Vista

la fattura elettronica n. 69 del 30 novembre 2021, acquisita agli atti in data 06/12/2021 con prot. n. 15163, emessa dall'impresa ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. relativa al pagamento della quota parte dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, corrispondente ad un importo di € 53.885,88 oltre IVA;

Vista

la dichiarazione resa dall'Impresa MAMMANA MICHELANGELO in data 27/08/2021 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 3.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli

atti in data 29 settembre 2021 con prot. n. 11804;

Vista la dichiarazione resa dall'Impresa ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L in data 04/11/2021 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 3.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13559;

il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'Impresa MAMMANA MICHELANGELO, rilasciato Visto dalle Autorità competenti in data 03/11/2021- INPS 28490341, acquisito agli atti in data 09/11/2021 con prot. n. 13777;

Visto il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'Impresa ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 04/11/2021- INPS 29955277, acquisito agli atti in data 19/11/2021 con prot. n. 14361;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 07/12/2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa MAMMANA MICHELANGELO risulta non inadempiente;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 07/12/2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze";

di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 367.266,86 IVA inclusa, relativo alle Fattura n. 153 del 30 novembre 2021 emessa dalla ditta MAMMANA MICHELANGELO e n. 69 del 30 novembre 2021 emessa dalla ditta ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L per il pagamento dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

## DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice ME 17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI\_1\_17819, il pagamento dell'importo di € 301.038,41 (trecentounomilatrentotto/41) di cui:

- € 247.152,53 per la fattura n. 153 del 30 novembre 2021 (SDI 6248331450), emessa dalla ditta MAMMANA MICHELANGELO (P.IVA 01936500832/C.F. MMMMHL65L01H168O) relativa alla quota parte dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii,,da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- € 53.885,88 per la fattura n. 69 del 30 novembre 2021 (SDI 6244182560), emessa dalla ditta ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L. (P.IVA-C.F.03082820832) relativa alla quota parte

Ufficio del Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo Segreteria tel.091 9768705 - fax 091 2510542 - C.F. 97250980824 email: info@ucomidrogeosicilia.it - pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Ritenuto

dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii,,da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

- Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore dell'Esoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 66.228,45 (sessantaseimiladuecentoventotto/46), da versare al capo VIII capitolo di Entrata 1203 art.12. di cui:
  - € 54.373,56 per la fattura n. 153 del 30 novembre 2021 emessa dalla ditta MAMMANA MICHELANGELO.
  - € 11.854,89 per la fattura n. 69 del 30 novembre 2021 emessa dalla ditta ISA RESTAURI E COSTRUZIONI S.R.L.
- Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 367.266,86, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n.2114 del 28/10/2021 (voce A1 Lavori € 301.038,41 voce B1 IVA sui Lavori € 66.228,45), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Ufficio del Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo Segreteria tel 091 9768705 – fax 091 2510542 – C.F. 97250980824 email: info@ucomidrogeosicilia.it – pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it